



COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITA'AMMINISTRATIVE E GESTIONE
PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO PER FINALITÀ SOCIALI DI DUE UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PAVIA, SITE IN PAVIA VIA AMBROGIO DA FOSSANO N. 27.

Premesso che

- con comunicazione PEC p.g. n. 22630 del 03805/2018 l'Agenda Nazionale ha trasmesso al Comune di Pavia il provvedimento di destinazione con il quale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è stato disposto il trasferimento dei di due unità immobiliari, confiscate in forma definitiva a danno di "Fondazione Salvatore Maugeri", site in pavia via Ambrogio da Fossano n. 27, al patrimonio indisponibile del Comune di Pavia, per essere destinate a finalità sociali.
- con verbale di consegna P.G. n. 27932 del 18/06/2018, per dare esecutività al provvedimento di destinazione, i beni in questione sono entrati nella piena disponibilità del Comune di Pavia;

Il Comune di Pavia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 513 del 23/08/2018 e della determinazione Dirigenziale n. 1317 Reg. gen del 24/08/2018 e in ottemperanza a quanto prescritto dal vigente "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente"

RENDE NOTO

che intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di procedere, tra i soggetti proponenti, ad un successiva procedura comparativa negoziale, per l'affidamento in concessione gratuita per scopi sociali, tramite stipula di convenzione ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n 159/2011, di due unità immobiliari di proprietà del Comune di Pavia, site in Pavia Via Ambrogio da Fossano n. 27, così catastalmente individuate al Nuovo Catasto Urbano del Comune di Pavia:

foglio B/11, particella 280 subalterno 6, categoria A/3 abitazione di tipo economico A/3 - consistenza 4 vani;

foglio B/11, particella 280 subalterno 7, categoria A/3 abitazione di tipo economico A/3 - consistenza 4 vani;

Le scheda tecniche identificative dei beni in concessione con i dati metrici e localizzativi, vengono allegati al presente avviso per esserne parte integrante.

Il presente Avviso, in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, costituisce procedimento ad evidenza pubblica e si pone come strumento finalizzato all'individuazione di soggetti a cui concedere, dopo procedura comparativa negoziale tra i soggetti interessati in possesso dei requisiti di legge, i beni precedentemente identificati, a titolo gratuito e per scopi prettamente sociali, con atto di concessione amministrativa, in conformità alle disposizioni del vigente codice Antimafia – decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159.

OBIETTIVI E TERMINI DELLA CONCESSIONE

La concessione ha come obiettivo quello di individuare un soggetto che intenda utilizzare a fini sociali le due unità abitative oggetto della presente procedura.

La concessione dovrà inoltre prevedere, a totale carico del soggetto richiedente, gli interventi di ristrutturazione ed adeguamento di entrambi i beni in concessione, che verranno proposti dall'affidatario insieme alla progettualità sull'attività sociale da perseguire nell'utilizzo delle strutture ;

Gli immobili vengono concessi nello stato di fatto in cui essi si trovano e il concessionario è tenuto ad assumersi, oltre ai costi di riqualificazione e ristrutturazione ai fini dell'agibilità dei locali, tutti i costi relativi alle utenze, la manutenzione ordinaria e straordinaria rispetto all'utilizzo degli immobili, tecnica ed impiantistica, (compresa la sua eventuale messa a norma) la pulizia e l'eventuale custodia degli ambienti;

NOTIZIE SULLA RISTRUTTURAZIONE

Si allega al presente avviso la relazione del Servizio Manutenzioni del Settore LL.PP. sullo stato delle due unità abitative, in cui si dettagliano le lavorazioni necessarie al ripristino dell'agibilità delle stesse e il costo stimato dei interventi.

SOPRALLUOGO

Ai fini di partecipare alla presente manifestazione di interesse è richiesta obbligatoriamente da parte degli interessati una visita di sopralluogo alle due unità abitative in concessione, da concordare telefonando al n. 0382 399357 -397 o inviando richiesta al seguente indirizzo mail: patrimonio@comune.pv.it .

Gli Uffici competenti si riservano la possibilità di fissare uno o più date le quali saranno comunicate sempre via mail a coloro che avranno inoltrato la suddetta richiesta.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo in originale, rilasciata dagli Uffici del Comune, dovrà essere obbligatoriamente allegata alla richiesta di partecipazione.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n 159/2011 possono partecipare alla presente procedura i soggetti di seguito elencati:

- comunità, anche giovanili;
- enti;
- associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n 266;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n 381;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n 309;
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni,
- agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti

E' possibile infine assegnare la concessione anche a:

- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI);

composte dai medesimi soggetti precedentemente citati.

In tal caso, i requisiti soggettivi di partecipazione dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell'ATS e/o dell'ATI.

In fase di presentazione della manifestazione di interesse l'ATS e l'ATI dovranno solo formulare l'impegno alla successiva costituzione; La costituzione delle stesse Associazioni dovrà concretizzarsi comunque per l'affidatario prima della stipula dell'atto convenzionale di concessione.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

DURATA DELLA CONCESSIONE E MODALITA' DI UTILIZZO

La concessione a titolo gratuito avrà durata non oltre i **nove anni**, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della convenzione, sulla base del progetto di uso dei locali presentato dal soggetto affidatario.

La concessione potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento del Comune di Pavia per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", previa espressa richiesta del concessionario e motivato provvedimento dirigenziale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del concessionario medesimo e della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

Il concessionario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) la sorveglianza, pulizia e la custodia dell'immobile,
- c) impegno al recupero strutturale e funzionale ed adeguamento normativo come proposte in sede di gara, con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria a propria cura e spese, previo atto di assenso dell'ente proprietario, del bene concesso per la realizzazione delle attività fissate nel contratto;
- d) stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. Il massimale della suddetta polizza, secondo la stima degli Uffici tecnici dell'Ente, non potrà essere inferiore a due milioni di euro. Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla stipula della convenzione;
- e) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività a cui si è obbligato;
- f) informare immediatamente l'ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- g) assolvere a tutte le spese per i servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene. L'assegnatario è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche e telefoniche di cui assume per intero ogni onere amministrativo e di esercizio;
- h) assolvere alle spese per ogni imposta e tassa, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- i) restituire il bene nella sua integrità, restando comunque il concessionario obbligato verso l'ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- j) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'ente completa libertà di accesso e di ispezione;
- k) rispettare la normativa vigente sui lavori pubblici negli interventi da realizzare sulle due unità abitative.

Per quanto qui non espressamente previsto si richiamano le prescrizioni a carico del concessionario di cui agli art. 16, 17, e 18 del “Regolamento del Comune di Pavia per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell’ente o nella gestione dell’ente”.

CESSIONE DEL BENE E DELLA CONVENZIONE

Al concessionario è vietata la subconcessione a terzi, anche parziale, senza il consenso scritto dell’Amministrazione concedente, dei beni oggetto di concessione né cedere a terzi a qualsiasi titolo il contratto di concessione (convenzione).

CONTROLLI

E’ rimesso al Comune di Pavia il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull’attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell’interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell’atto di concessione.

L’Amministrazione verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi del D.Lgs n 159/2011 e s.m.i., la concessione.

Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d’ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

CESSAZIONE DELLA CONVENZIONE

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune di Pavia, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l’osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell’ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l’espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l’Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D.Lgs n 159/2011 e s.m.i. la concessione;
- qualora il concessionario ceda a terzi il contratto;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l’ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

I provvedimenti di contestazione e applicazione delle suddette cause di cessazione della convenzione saranno adottati dal Rup del Procedimento.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs n 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Il titolare del trattamento è il Comune di Pavia .

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di partecipazione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal Legale Rappresentante del proponente e indirizzata al Comune di Pavia da presentarsi con le modalità di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in copia conforme:

A)

- per enti, associazioni, comunità, associazioni riconosciute e non:

l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.

- per le cooperative sociali:

l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale del rappresentante legale e il certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto disposto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

- per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991 n 266 e s.m.i:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di iscrizione al registro regionale, sezione provinciale, delle Organizzazioni di volontariato.

- per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990 n 309:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come ente ausiliario della regione o dello stato.

- per le ONLUS:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale l'iscrizione dell'organizzazione all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate così come stabilito

dal Decreto Ministeriale 18 luglio 2003 n 266 "Attività di controllo nei confronti delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

B) Attestazione in originale di avvenuto sopralluogo rilasciata dagli Uffici del Comune.

C) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa e firmata dal rappresentante legale ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, con la quale dichiara:

1. di non trovarsi in condizioni di incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del Dlgs 50/16 e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
2. di obbligarsi ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
3. di obbligarsi ad applicare ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n 81;
4. che è a conoscenza dello stato degli immobili dei quali si richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;
5. di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
7. di essere in regola con le norme di cui alla legge n 68/99 s.m.i in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetti alla legge n 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;

8. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle due unità abitative le e delle relative utenze e servizi a rete;

9. di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

10 di accettare di effettuare gli interventi proposti per la riqualificazione delle unità abitative secondo la normativa vigente sui lavori pubblici (Codice dei contratti).

11. di non aver assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti del Comune di Pavia cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Pavia , secondo le indicazioni dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;

12. di aver preso visione del presente avviso e di accertarne tutti i contenuti senza condizioni e riserve.

13. di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà comunale;

14 di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Pavia per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Amministrazione a qualsiasi titolo;

15 di autorizzare il Comune di Pavia ad effettuare tutte le comunicazioni mediante la mail/pec indicate;

16 di essere informato che i dati personali raccolti (ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di esprimere il proprio consenso al trattamento degli stessi.

D) Una relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare nei beni in concessione.

Per la Domanda di partecipazione, la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e la Dichiarazione di impegno a costituire un'associazione temporanea di scopo/associazione temporanea di impresa, possono essere utilizzati dal concorrente gli allegati A1, A2 e a3 al presente avviso.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ciascun operatore economico potrà inviare la propria manifestazione di interesse, che dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/09/2018, al Comune di Pavia Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, secondo le seguenti modalità:

Produzione di un plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare la seguente dicitura: "AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO PER FINALITÀ SOCIALI DI DUE UNITÀ

IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PAVIA, SITE IN PAVIA VIA AMBROGIO DA FOSSANO N. 27.” ed essere trasmesso al seguente indirizzo: PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI PAVIA, PIAZZA MUNICIPIO N. 2 27100 PAVIA.

Il recapito del plico può avvenire con una delle seguenti modalità:

- per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla selezione.
- con agenzia di recapito autorizzata
- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia dalle ore 9 alle ore 12.

Il Comune di Pavia non risponde delle manifestazioni di interesse consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo ora indicato.

Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione del mittente, indirizzo, numero di telefono e di fax, codice fiscale e/o partita IVA nonché il suo indirizzo PEC .

Il plico deve contenere al suo interno oltre alla richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, anche tutti i documenti di cui ai punti A) B) e C) del presente avviso.

I Soggetti che, in base alla documentazione e la relazione progettuali prodotte, il Rup, riterrà di ammettere alla successiva fase concorrenziale verranno successivamente invitati a produrre degli analitici progetti di utilizzo sociale dei beni che saranno valutati da apposita Commissione, individuata mediante determinazione dirigenziale, presieduta dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e composta da tre componenti. Della data ed ora della seduta pubblica di ammissione delle offerte sarà data comunicazione attraverso avviso all'albo pretorio on-line del Comune di Pavia.

Non saranno ammessi le manifestazioni di interesse :

- presentati da soggetti non rientranti tra quelli previsti dall'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede legale;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle sociali ;
- in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà del Comune di Pavia.

La Commissione, acquisite le proposte, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali di utilizzo dei beni ammesse (tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta) e redigerà apposita graduatoria.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 513 del 23/08/2018 che vogliono, come concessionario dei beni, *“un soggetto del territorio di comprovata esperienza in campo sociale, che, accollandosi gli oneri di ristrutturazione, caratterizzi le unità abitative come luogo di ospitalità temporanea di nuclei familiari in difficoltà sociale, con la predisposizione di attività finalizzate al reinserimento lavorativo ed abitativo, per una pronta e piena inclusione nel tessuto sociale cittadino, nell’ottica dell’applicazione concreta del principio di sussidiarietà orizzontale e di welfare community e del completamento della filiera dei servizi per le persone in stato di grave disagio sociale”*;

L’Amministrazione terrà conto, quindi, della struttura e della condizione organizzativa ed economica nonché dell’esperienza posseduta sul territorio dal soggetto concorrente con riferimento all’attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l’assegnazione del bene.

Infine si valuterà il progetto di riqualificazione degli immobili in termini di funzionalità e valorizzazione, rispetto all’attività sociale proposta.

Per l’individuazione del concessionario si procederà quindi con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

In tal senso, la Commissione si rifarà al seguente schema di punteggi per un punteggio massimo attribuibile di 100:

Capacità tecnica relativamente all’esperienza e alla professionalità acquisita nella gestione, nell’ultimo triennio, di attività sociale similari a quella che si intende realizzare sul bene, per conto di Enti pubblici svolte nel territorio della Provincia di Pavia;

Punteggio massimo attribuibile

20/100 pt

Capacità organizzativa relativamente all’assetto del soggetto e al personale che intende impiegare nell’attività sul bene:

Punteggio massimo attribuibile

10/100 pt

Qualità del progetto di riqualificazione delle unità immobiliari in rapporto all’utilizzo dei beni proposto

Punteggio massimo attribuibile

25/100 pt

Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale si utilizzo per scopi sociali degli alloggi in concessione secondo i criteri di valutazione indicati dalla Giunta Comunale precedentemente richiamati

Punteggio massimo attribuibile

45/100 pt

L'aggiudicazione avverrà in favore del progetto qualitativamente più vantaggioso ed efficace per l'Amministrazione pubblica, valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto da parte della Commissione.

L'ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'assegnazione e prima della stipula della Convenzione. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dal procedimento, la decadenza dell'assegnazione e la segnalazione alle Autorità competenti.

La presentazione delle manifestazioni non obbligano né vincolano lo scrivente Ente alla successiva stipula della convenzione con uno dei soggetti proponenti, rimanendo la valutazione delle proposte pervenute di esclusiva competenza dell'ente. Ad insindacabile giudizio del Comune potrà quindi non svilupparsi nessuna concessione sui beni in questione

In tutti i casi i soggetti interessati e presentatori delle diverse manifestazioni non potranno né accampare né ottenere nessun rimborso e nessun riconoscimento di costi e/o altro. Con la mera consegna o invio delle manifestazioni di interesse, e senza poter pretendere alcun corrispettivo, i soggetti partecipanti autorizzano il Comune di Pavia ad utilizzare la documentazione allegata ai fini dello sviluppo della attività orientativa di cui sopra.

Il presente avviso è dunque da intendersi come mero invito a manifestare interesse, non vincolante per l'Amministrazione comunale che può in qualsiasi momento sospendere o non dare corso alla gara.

Eventuali chiarimenti ed informazioni concernenti il presente avviso di manifestazione di interesse possono essere richiesti al servizio patrimonio al seguente indirizzo email: patrimonio@comune.pv.it

Tutte le spese e i diritti inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione, ivi comprese le imposte e le tasse ad essa relative fino alla sua completa esecuzione, comprese quelle della sua eventuale registrazione sono a carico del concessionario.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello del Tribunale di Pavia.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Pavia.

Responsabile del Procedimento:

Dott. Arch. Mauro Mericco

Pec: protocollo@pec.comune.pavia.it

Tel: 0382 399323

Fax: 0382 399429

**Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici e Patrimonio**
f.to Arch. Mauro Mericco